

Convegno
“LE NUOVE TECNOLOGIE PER LA SORDITA’”
CANTU', 21 MAGGIO 2016
Saluti iniziali

Saluti iniziali

Francesco Pavesi, Vicesindaco Comune di Cantù: Vorrei dare a tutti il benvenuto. So che ci sono tanti operatori che vengono da fuori, li accogliamo con piacere nella nostra città. Cattaneo diceva che è una peculiarità della nostra città, avere la forza di organizzare momenti come questo, che credo siano importanti per diffondere una conoscenza. Tutto ciò per renderci forti e consapevoli e consentirci di muoverci cogliendo tutto ciò che c'è a disposizione. Come vicesindaco ma anche come Assessore ai Servizi Sociali, dico con un ringraziamento sentito che tutto ciò è possibile perché la nostra città ha visto nascere e vivere un'associazione, AFA, che ha questa grande capacità e volontà di perseverare in questo lavoro che viene fatto nel corso degli anni anche essendo capace di riunire e di essere collettore di tante iniziative. Il nostro ringraziamento va in primo luogo alla figura di Elio Parodi. Sono contento che come amministrazione comunale abbiamo avuto l'opportunità di riconoscere l'importanza della sua figura nella nostra città attraverso la civica benemeranza che ha ricordato nelle sue motivazioni l'impegno importante di una vita nell'ambito dell'istruzione primaria, come direttore, nell'ambito dell'istruzione e dell'insegnamento della lingua italiana per gli stranieri, essendo nel nostro territorio un pioniere di ciò che è diventato oggi fortunatamente un modello diffuso e ormai consolidato all'interno delle nostre città. Non da ultimo, il lavoro che ha continuato a fare dopo la pensione, e continua a fare anche oggi all'interno di questa associazione, facendosi promotore di tutto ciò che, come dire, con questo convegno si riassume. Per questo lo ringrazio e sono contento di avere avuto la fortuna di essere nell'amministrazione che ha avuto l'onore di concedergli questo riconoscimento importante. Ho avuto già solo un piccolo assaggio delle tecnologie, mi hanno lasciato senza fiato. Pensare come nel giro di pochissimo tempo si stia incrementando ed evolvendo grazie alla tecnologia tutto quello che è un servizio che va a beneficio di chi ha bisogno, di recuperare alcune competenze la tecnologia le può mettere a disposizione. Questo è veramente bello. Grazie ai relatori, grazie all'associazione che anche oggi ha reso la nostra città veramente un luogo che attrae tanti interessi, per quello che fa oggi e durante l'anno. Buona giornata a tutti.

Daniele Donzelli, presidente del Pio Istituto Sordi di Milano: Grazie, presidente. Sono il presidente del Pio Istituto Sordi. Da diversi anni abbiamo iniziato una collaborazione con AFA. Ci tengo a ribadire, il vicesindaco lo ha già fatto per la sua competenza, Parodi è anche socio del Pio Istituto Sordi. Da qualche anno a questa parte, nella Fondazione c'è una consuetudine di collaborazione che va avanti da diversi anni. La mia presenza qui corrisponde con il rinnovarsi continuo di questo convegno e ci tengo particolarmente ad essere presente perché occasioni come queste sono troppo rare in giro anche in Lombardia. Ritengo che iniziative come queste dovrebbero essere molto più frequenti perché il problema della sordità è un problema assolutamente delicato, un problema sottovalutato perché non si coglie ancora nella sua pienezza l'importanza di parlare dei sordi.

Diventa assolutamente importante organizzare ed essere presenti in questa manifestazione perché questa, oserei dire, ma con molta certezza lo dico, forse è la più vecchia manifestazione che si faccia sul territorio lombardo per i sordi. Mi auguro che Cantù possa anche continuare in futuro ad essere testimone e ad essere testimonianza presente nella nostra regione. Il vicesindaco ha già detto alcune cose. Io vorrei che anche chi verrà dopo di

lui a guidare la città di Cantù abbia come lui queste sensibilità nei confronti dei sordi. Vi ringrazio per la partecipazione, sono molto contento, ripeto, di essere qui con voi perché occasioni come queste ce ne sono troppo poche in giro per la Lombardia. Grazie.

Angelo Porro, presidente della BCC di Cantù: Grazie. Siamo molto contenti di ospitare questo convegno. Ogni anno vedo sempre qualcosa di nuovo. Per fortuna, perché significa che la ricerca non si ferma, che la tecnologia aiuta. Davvero, quindi, un ringraziamento a voi di avere scelto ancora questa sede per il vostro convegno annuale e tanti complimenti, soprattutto con l'auspicio che si possa davvero di anno in anno migliorare e che anche quest'anno, come gli anni passati, da questo convegno escano la voglia e l'entusiasmo per continuare sicuramente qualcosa di complicato... lo ho sentito solo un pezzetto dell'intervento, ma mi rendo conto di quanto sia complesso questo mondo. A voi, ancora benvenuti in questa sala e se l'anno prossimo volete fare ancora qui il convegno credo di poter spendere una parola di benvenuto già per il futuro. Grazie e complimenti soprattutto a chi mi ha invitato e a tutti voi. Grazie.